

COMUNICATO STAMPA ASCID

Rimini accoglie l'Europa degli scacchi inclusivi

Per la prima volta in Italia uno dei più prestigiosi tornei europei dedicati agli scacchisti con disabilità visiva

Rimini, 13–20 giugno 2026 – L'Associazione Scacchisti Ciechi e Ipovedenti Italiani (ASCID) organizza la 28ª Coppa delle Sei Nazioni di Scacchi per Ciechi e Ipovedenti, prestigioso torneo internazionale che per la prima volta si svolge in Italia. Per una settimana Rimini ospiterà le rappresentative nazionali di diversi Paesi europei, diventando il punto di riferimento continentale degli scacchi per persone con disabilità visiva. L'evento coniuga sport di alto livello, inclusione, cultura e cooperazione internazionale, portando in Italia una delle più importanti manifestazioni europee dedicate agli scacchisti ciechi e ipovedenti.

La manifestazione si svolgerà presso l'Admiral Art Hotel di Rimini, che ospiterà gli incontri di gara, la cerimonia inaugurale e la cerimonia conclusiva di premiazione.

Una manifestazione di grande tradizione

La Coppa delle Sei Nazioni è una delle competizioni più importanti e longeve del panorama scacchistico europeo dedicato alle persone cieche e ipovedenti. Disputata con cadenza biennale, riunisce alcune delle migliori rappresentative nazionali del continente in una competizione che coniuga alto livello tecnico, spirito sportivo e amicizia tra i popoli.

Nel corso degli anni il torneo è diventato un punto di riferimento per la comunità scacchistica internazionale, offrendo agli atleti l'opportunità di confrontarsi in un contesto altamente competitivo e, al tempo stesso, di condividere esperienze, storie e culture differenti. Per molti partecipanti rappresenta non soltanto una sfida agonistica, ma anche un'occasione di incontro e dialogo capace di superare confini geografici, linguistici e sociali.

L'edizione 2026 vedrà la partecipazione delle rappresentative nazionali di Italia, Belgio, Francia, Paesi Bassi, Slovenia e Svezia, che porteranno a Rimini alcuni tra i più forti scacchisti ciechi e ipovedenti d'Europa. Le sei squadre si contenderanno il prestigioso trofeo in una settimana di gare che si preannuncia ricca di emozioni, confronti di alto livello e momenti di autentica condivisione.

Più che una semplice competizione sportiva, la Coppa delle Sei Nazioni è una festa internazionale degli scacchi e dell'inclusione, un'occasione unica per favorire l'incontro tra persone provenienti da Paesi, culture ed esperienze diverse, unite dalla stessa passione per il gioco e dal desiderio di mettersi alla prova sulla scacchiera.

Gli scacchi: un linguaggio universale di inclusione

Gli scacchi sono una delle discipline sportive più accessibili alle persone con disabilità visiva. Grazie all'utilizzo di apposite scacchiere tattili e di orologi parlanti, atleti ciechi e ipovedenti possono competere ai massimi livelli in condizioni di piena autonomia e su un piano di piena parità competitiva.

Gli scacchi possiedono inoltre un valore inclusivo straordinario e pressoché unico nel panorama sportivo. Si tratta infatti dell'esempio probabilmente più compiuto di disciplina nella quale persone cieche, ipovedenti e vedenti possono confrontarsi realmente alla pari, applicando le stesse regole, partecipando agli stessi tornei, condividendo il medesimo sistema internazionale di rating e potendo aspirare agli stessi titoli sportivi. Un aspetto che distingue profondamente gli scacchi da molte altre discipline dedicate ad atleti con disabilità e che ne rafforza il valore come autentico strumento di inclusione.

Il valore degli scacchi va ben oltre l'aspetto agonistico. La pratica scacchistica favorisce concentrazione, memoria, capacità di pianificazione, autonomia decisionale e fiducia nelle proprie capacità. È uno straordinario strumento educativo che contribuisce alla crescita personale, all'inclusione sociale e allo sviluppo delle relazioni umane.

Su una scacchiera non contano l'aspetto fisico, l'età, la provenienza o le condizioni personali: contano il pensiero, la preparazione, la creatività e il coraggio delle proprie scelte. Per questo gli scacchi rappresentano uno dei più efficaci esempi di disciplina inclusiva, capace di abbattere barriere, superare pregiudizi e valorizzare il talento di ogni persona.

La Coppa delle Sei Nazioni testimonia concretamente come la disabilità visiva non costituisca un limite alla partecipazione, all'eccellenza sportiva e alla piena espressione delle proprie potenzialità. Un messaggio che va ben oltre la competizione e che richiama i valori dell'inclusione, delle pari opportunità e del rispetto reciproco.

Rimini al centro dell'Europa sportiva e inclusiva

Con l'assegnazione della manifestazione, Rimini si conferma città aperta all'accoglienza, al turismo internazionale e ai grandi eventi. La presenza di delegazioni straniere, accompagnatori, dirigenti e ospiti provenienti da diversi Paesi europei contribuirà a valorizzare il territorio, generando significative ricadute culturali, sociali ed economiche.

La città romagnola offrirà ai partecipanti non soltanto una sede di gara di alto livello, ma anche una struttura in grado di accogliere l'intera manifestazione. Gli incontri di gioco, la cerimonia inaugurale e la cerimonia conclusiva si svolgeranno infatti presso l'Admiral Art Hotel, che per tutta la settimana sarà il cuore organizzativo e sportivo dell'evento.

L'evento rappresenta inoltre una preziosa occasione di promozione internazionale per Rimini, che per una settimana sarà punto d'incontro tra sport, cultura e inclusione, facendosi ambasciatrice dei valori dell'accessibilità, della partecipazione e del dialogo tra i popoli.

La realizzazione della manifestazione è resa possibile grazie alla collaborazione tra ASCID, il Comune di Rimini, la Federazione Scacchistica Italiana e il suo Comitato Regionale Emilia-Romagna, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e la sua Sezione Territoriale

di Rimini, il circolo cittadino Rimini Scacchi, il Lions Club Rimini Host e Occhialeria Sociale. Ciascuno di questi partner ha contribuito concretamente alla riuscita dell'evento, mettendo a disposizione risorse, servizi, competenze e sostegno organizzativo.

Questa sinergia tra istituzioni, associazioni e mondo sportivo testimonia come la collaborazione tra soggetti diversi possa generare iniziative di alto valore sociale, culturale e internazionale, capaci di lasciare un'eredità positiva per il territorio e per l'intera comunità scacchistica.

Il programma della settimana

Le delegazioni nazionali raggiungeranno Rimini sabato 13 giugno 2026, giornata dedicata agli arrivi e all'accoglienza delle squadre partecipanti.

L'apertura ufficiale della manifestazione si terrà domenica 14 giugno alle ore 14:45 con la cerimonia inaugurale, alla presenza di rappresentanti istituzionali, autorità sportive e ospiti. Tra le autorità presenti è prevista la partecipazione dell'Assessore del Comune di Rimini Kristian Gianfreda. A seguire, alle ore 15:00, prenderà il via il primo turno di gioco della competizione.

Le gare proseguiranno nel corso della settimana secondo il calendario ufficiale del torneo, offrendo l'opportunità di assistere a incontri di alto livello tra alcune delle migliori rappresentative europee di scacchisti ciechi e ipovedenti.

Mercoledì 17 giugno è prevista una giornata di riposo dedicata alla scoperta del territorio, con una visita di carattere culturale, storico e turistico pensata per consentire agli ospiti provenienti dall'estero di conoscere alcune delle eccellenze di Rimini e della Romagna. L'iniziativa sarà realizzata con la collaborazione del Lions Club Rimini Host, che ha offerto il proprio supporto all'organizzazione di questo importante momento di incontro e conoscenza del territorio.

La manifestazione si concluderà venerdì 19 giugno alle ore 19:30 con la cerimonia di chiusura e la premiazione delle squadre partecipanti, momento culminante della settimana sportiva durante il quale saranno proclamate le classifiche finali e consegnati i riconoscimenti ufficiali. Le partenze delle delegazioni sono previste nella giornata di sabato 20 giugno 2026.

La dichiarazione del Presidente ASCID

«Ospitare per la prima volta in Italia la Coppa delle Sei Nazioni di Scacchi per Ciechi e Ipovedenti rappresenta per ASCID un traguardo storico e un motivo di profondo orgoglio. Da oltre cinquant'anni la nostra associazione promuove gli scacchi come strumento di crescita personale, autonomia e inclusione, e poter accogliere a Rimini alcuni dei migliori giocatori europei significa dare visibilità non soltanto all'eccellenza sportiva, ma anche ai valori che questa disciplina sa trasmettere.

La Coppa delle Sei Nazioni è un'occasione di incontro tra persone provenienti da Paesi e culture diverse, unite dalla stessa passione e dal desiderio di confrontarsi in un clima di rispetto e amicizia. Siamo particolarmente felici che questa importante manifestazione internazionale si svolga nel nostro Paese e desidero ringraziare tutte le istituzioni, le organizzazioni, i partner e i volontari che hanno creduto nel progetto e hanno contribuito alla sua realizzazione.

Sono certo che Rimini saprà accogliere al meglio i nostri ospiti e che questa edizione lascerà un ricordo positivo in tutti i partecipanti, rafforzando ulteriormente i legami di amicizia e collaborazione che da sempre caratterizzano la comunità internazionale degli scacchisti ciechi e ipovedenti. La generosità e la disponibilità dimostrate da istituzioni, associazioni, sponsor e partner rappresentano un segnale importante di fiducia verso il nostro movimento e verso i valori che esso promuove.»

Bersan Vrioni – Presidente ASCID

Ringraziamenti

ASCID desidera esprimere la propria sincera gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione della 28ª Coppa delle Sei Nazioni di Scacchi per Ciechi e Ipovedenti.

Un ringraziamento particolare va al Comune di Rimini per il patrocinio, il sostegno istituzionale e la prestigiosa coppa destinata alla squadra vincitrice; alla Federazione Scacchistica Italiana e al suo Comitato Regionale Emilia–Romagna, che ha generosamente messo a disposizione i gadget destinati a tutti i partecipanti; all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e alla sua Sezione Territoriale di Rimini, che ha collaborato all'accoglienza delle delegazioni e alla messa a disposizione dei volontari; al circolo Rimini Scacchi, che ha fornito supporto organizzativo e volontari durante lo svolgimento della manifestazione; al Lions Club Rimini Host, che ha offerto il proprio contributo all'organizzazione della visita culturale prevista nella giornata di riposo; a Occhialeria Sociale, che ha donato le uniformi ufficiali della squadra italiana; e a tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.

La manifestazione è il risultato di una preziosa sinergia tra istituzioni, associazioni, organizzazioni sportive e realtà del territorio, unite dall'obiettivo comune di promuovere lo sport, l'inclusione e la partecipazione.

Contatti stampa

ASCID – Associazione Scacchisti Ciechi e Ipovedenti Italiani

Sede legale: Via Giovanni Bellezza 16 - 20136 Milano

Codice Fiscale: 97276440159

Telefono: +39 338 6319275

E-mail: info@ascid.it

PEC: ascid@pec.it

Sito web: <https://www.ascid.it>

Facebook: <https://facebook.com/ASCId1972/>

Youtube: <https://www.youtube.com/@ScacchistiCiechItaliani>

Referente per la stampa

Bersan Vrioni – Presidente ASCID

Tel. +39 338 6319275

E-mail: presidenza@ascid.it

Dove il talento supera ogni barriera e gli scacchi diventano un ponte tra persone, culture e nazioni.